

**R46 - Frangioni 1994, pp. 497-498, n. 693 - busta n. 780/24,
700907**

Francesco Tanzi a Iacopo di Giovanni, Milano 02.02.1398 (Genova)

A d 2 di febrayo 1398. In Milano.

Per Stefano Moriga abbiamo riceuto vostra lettera a la quale pocho ve diremo. A lo fato de fare asegurare sopra le bale 30 di merce dite non fa a fare che 'uto bono tempo he fatela navigata, Dio le faza salve.

A la nave de Ramondo Freri dite anchora non h licenziate Guliermo, bene sequa Dio le faza salva.

Da Francescho Mariano dite niente avete auto fa male: dite farete de avere he manderete per una nave ci per Barcelona perch solicitate le dia. Demo a &Alacobo d'Alza&(te&)&I casse 1 argento verghe 60, mandatela cone le dete vergantine. Date queste lettere a &APolo d'Alza&(te&)&I ly scrivo la dia. Abbiamo balle de mercie, le manderemo dentro da d 6: se

serano a tempo, caregatela sopra la dita nave he metete le vergantine he la cassa de l'argento in una balla de merci&(e&)te.

De questa setemana che vene, hogi h sabato, se partiremo per bisogna acompagnare madona Bionda he pi tosto my partirebe, Dio mi conducha.

Abbiamo visto como lane sono vendute a lb 7 1#2 in lb 8. Da Ramondo de Vanelo abbiamo pi lettere dixte troba f 4 di le nostre lane. Abbiamo scritto le venda a 4 messi: como e lo seque, pensiamo meglo avere che de poy lu&(i&) iscrisse sono meliorate. Dio mi manda guadagno. Altro no ve diciamo. Dio vi guarda. per Francescho Tancio, salute di Milano.

Mandati queste lettere a Gubriele Tancio per bono modo ci l'abia tosto. Date queste lettere a Valeriano Lamelli&(no&).

Domino Iacobo de Iohane,
lanue, Dentur.